

Gli anni milanesi di Lucio Gambi 1960-1976

a cura di Teresa Isenburg, Anna Treves, Agnese Visconti

Nota delle curatrici

Nel fascicolo che qui si presenta è stata inserita parte degli scritti del tempo milanese, porzione di quelli relativi all'area lombarda (intesa in senso lato, fino alla zona deltizia – detta del Po di Lombardia in quanto consentiva la navigazione verso quella regione storica – e in direzione delle valli ticinesi), altri collegati a contatti e persone con cui, al di là del limite temporaneo di permanenza nel capoluogo, intensa fu la quotidianità, come per alcuni colleghi della Facoltà di Lettere e filosofia della Statale, e prolungata la collaborazione, come per certi contatti nel Canton Ticino. I testi sono ordinati per tipologia (articoli, introduzioni, recensioni) e per temi, non in stretto succedersi temporale. Una scelta che vuole sottolineare l'attenzione di Gambi verso l'interlocutore nella costruzione di tutti i suoi scritti e il suo muoversi lungo alcune direttrici tematiche, alcuni problemi, considerati importanti e quindi costantemente rivisitati.

Teresa Isenburg, Anna Treves, Agnese Visconti

Questo numero monografico di «Storia in Lombardia» raccoglie gran parte degli studi di Lucio Gambi sulla Lombardia pubblicati negli anni del suo magistero a Milano e proseguiti con passione e rigore nei decenni successivi.

Per rispetto dello stile inimitabile e della cura scrupolosa per i particolari redazionali e grafici si è deciso di mantenere fedelmente la forma originale, senza alcun intervento di uniformazione redazionale che ne avrebbe alterato lo spirito. (*ndr*)

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO (www.aidro.org, e-mail segreteria@aidro.org).

Ringraziamenti

Molte persone ed istituzioni hanno avuto grande professionalità e cortesia nel fornire informazioni e materiale documentario e qui si ringraziano: Davide e Nicola Gambi per l'assenso a ristampare i testi; Patrizia Aiazza responsabile della segreteria studenti di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano per l'autorizzazione a consultare i registri delle tesi di laurea; Maria Barbara Bertini dell'Archivio di Stato di Milano; Paola Buonocore e l'Archivio storico dell'Istituto della Enciclopedia italiana per il consenso alla consultazione del materiale; Andrea Cantile e Nicola Nozzoli dell'Istituto geografico militare di Firenze per la ricerca di informazioni presso quella sede; Fabio Casagrande della casa editrice Casagrande; Augusto Colzani archivista della Segreteria studenti delle Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano per la consultazione dei registri delle tesi di laurea; Maria Alessandra Dell'Era, direttrice della Biblioteca di Lettere e giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano e Maria Rosa Battocchio della stessa struttura per un data base relativo alla segnatura GF per gli anni milanesi di Gambi; Adriano De Maio presidente dell'IRER; Donatino Domini e il personale tutto della Biblioteca Classense di Ravenna dove Lucio Gambi ha lasciato la sua biblioteca e l'archivio sistemati in modo ottimo in tre luminosi locali al primo piano e aperti al pubblico dall'11 ottobre 2008; Ivano Fosaneli per diversi contatti e informazioni ticinesi; Claudio Ferrata e il gruppo cantonale di geografia delle scuole medie superiori organizzatori del corso dell'Università verde ticinese; Mirka Giacoletti Papas, direttore centrale dell'Università commerciale "Luigi Bocconi" per il ritrovamento dei programmi e dei titoli delle tesi di laurea di anni lontani; Silvano Gilardoni per diversi contatti e informazioni ticinesi; Claudia Giuliani della Classense per molti aiuti nel fornire materiali; Amelia Ioli che ha gentilmente raccolto i programmi messinesi dei corsi universitari; Giovanni

Liva dell'Archivio di Stato di Milano per utili informazioni sui contatti relativi alla realizzazione di mostre di materiali cartografici dell'Archivio stesso; Letizia Vergnano Pecorella per informazioni diverse; Luigi Zanzi per il reperimento di testi; le riviste «Archivio Storico Ticinese», «Bollettino Storico della Svizzera Italiana», «Cenobio», «Critica Storica», «Quaderni Storici», «Società e Storia», «Storia Urbana»; le case editrici Einaudi, Hachette, Forni, FrancoAngeli, Casagrande; la Fondazione Monti; il Comune di Gualtieri; la Cascina Museo della civiltà contadina; il Museo civico polironiano di San Benedetto Po.